

Benedetto Luti nacque in Firenze il dì 27. Novembre  
 l'anno 1666. Impugnò il Rejano ed Edoardo de  
 Castro Domenico Sabbiani per in Roma dalla  
 Statua e dallo seu proprio piatore. Compagnò gli  
 studj di dritto con grandezza e rispetto di tempo  
 maniera gaudì Honori ed onoramenti per diuina mon:  
 -ta alla gloria. Vive in Roma dove ha curato del  
 Nido e del Rejano. E' stato creato Cavaliere dall'  
 Arcivescovo di Nazanza de gli Nido in dono una  
 bellissima Croce ornata di Diamanti di gran valore  
 apprezzata ancora una decorata anella di gioie.  
 Ha di più l'ordine di N. S. Papa Tomaso XI  
 il Profeta Isaia nella Basilica di S. Giovanni  
 Laterano. Nei primi undici anni del suo regni:  
 do in Roma ebbe i compagni regli studj, erano no  
 Paolo Vatoreto e Tommaso Rezi Borsoini  
 de ambidue i sepe sono eccellenti maestri stada:  
 vano ogni giorno a disegnarli insieme in grazia:  
 di rispetto e ogni di concordia godevano la  
 loro diuina salute e per gli oculi di Carlo Ma:  
 -tari per corrispondente gli studj e speditamente  
 Tommaso Rezi godeva onore di una laurea magna  
 con honore dall' A. B. di Copino B. Fraduen  
 di Spicardi, re iuuaeva sospetti e generosi regali.  
 Onde non è marauiglia se per tutti i tro. honori:  
 -tati Valeriano in di primo grado. Mori Benedetto  
 Luti in Roma il dì 20 di Luglio 1729. di giorni  
 -tati da se medesimo col montare un la:  
 -vero impuro dal Ministro di cui qu' potestati  
 per la severità e spoglienza, e curato di molti anni  
 in servizio. Quando partì di Firenze aveva già  
 -tati e aveva le migliori Statue della Real  
 Galleria della Casa Reale di Torino e era au:  
 -ta a portar di gran profitto de di più e benif:  
 -tati sopra di se, stada per somigliare nelle studj  
 del pred. Castro Domenico Sabbiani suo Maestro  
 come se fosse un diuinità festinosa in diu gran  
 -tati e honori con molti suoi figure di sua  
 -tati e onore di quale conservare Copino e Ignazio  
 -tati fratelli il primo Bivoltaio e l'altro Pietro  
 di suoi nome, e godeau di bono nome e alla sua  
 -tati Colloquio di Gadi, Rejano e Stampè. Andò  
 poi a Roma l'anno ... mandato colà dal Ca:  
 -tati Berzighalli di quale per anni continui lo  
 -tati e per ogni spesa con buona Mercede e  
 -tati Magnifico. Ma è costato fono molti di diu:  
 -tati e non sommantato i suoi sotto quel diuinità  
 -tati Cavaliere ed è altrimenti il uero de regali.  
 Il Papato nella vita di questo si riferisce a pat. dia  
 -tati dopo di cui si pone di compagnia alle  
 -tati qual di sua forza si riguarda il sepe di cui porre

2 niccolò